

COMUNE DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (INDIRIZZO SICUREZZA SUL LAVORO), CATEGORIA D BASE.

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prima adunanza

L'anno 2024, il giorno giovedì 25 del mese di gennaio ad ore 15.00, presso la Sala Incontri al terzo piano della sede municipale di Torre Mirana, in via Belenzani 3 a Trento, si è riunita al completo dei suoi componenti la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario tecnico (indirizzo sicurezza sul lavoro) – categoria D base.

O M I S S I S

La Commissione verifica che ai sensi dell'avviso di concorso la formazione della graduatoria di merito è effettuata sulla base delle prove d'esame e la valutazione dei titoli.

L'avviso definisce i titoli valutabili e i criteri di valutazione dei titoli:

Sono valutabili esclusivamente i seguenti titoli:

a) **iscrizione negli elenchi “professionisti antincendio”** del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2011, con l'aggiornamento in corso di validità;

b) **possesso dell'attestato di qualificazione o di superamento dell'esame finale al corso di auditor interno** secondo la norma UNI EN ISO 19011:2018 “Linee guida per audit di sistemi di gestione”, rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia

c) **possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione specifica sulla UNI ISO 45001:2018 o UNI EN ISO 45001:2023** “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida all'uso”, rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia

d) **qualifica di formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in possesso dell'attestato di frequenza al percorso formativo in didattica, con esame finale, attribuita secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013, con aggiornamento in corso di validità

Con riferimento alla valutazione dei titoli la Commissione dispone dei seguenti punteggi:

a) **iscrizione elenchi “professionisti antincendio”**, con l'aggiornamento in corso di validità punti 3

b) **attestato di qualificazione o di superamento dell'esame finale al corso di auditor interno** secondo la norma UNI EN ISO 19011:2018, rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia punti 2

c) **attestato di frequenza al corso di formazione specifica sulla UNI ISO 45001:2018 o UNI EN ISO 45001:2023**, rilasciato da punti 1

organismi di certificazione accreditati da Accredia
(viene attribuito punteggio ad un solo attestato)

**d) qualifica di formatore in materia di salute e
sicurezza sul lavoro con attestato di formazione e superamento
dell'esame finale, con aggiornamento in corso di validità**

punti 1

I titoli previsti alle lettere b), c) e d), per essere valutati, devono essere allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno valutati titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, fermo restando l'obbligo della Commissione giudicatrice di specificare i criteri generali preordinati alla valutazione dei titoli nella prima seduta o comunque prima di procedere alla correzione delle prove d'esame.

O M I S S I S

L'avviso definisce le prove d'esame che si articolano in **una prova scritta – teorico pratica e una prova orale.**

La PROVA SCRITTA-TEORICO PRATICA

La prova scritta-teorico pratica consisterà in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati nel paragrafo Descrizione della figura ricercata.

La PROVA ORALE

La prova orale sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richieste in relazione alla posizione da ricoprire e verterà sulle seguenti materie:

- gli argomenti indicati nel paragrafo Descrizione della figura ricercata
- le applicazioni informatiche più diffuse
- nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla protezione dei dati personali.
- nozioni di Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino – Alto Adige.
- nozioni relative al rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento

La Commissione prende atto che l'avviso di concorso riporta la DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

La figura ricercata si occuperà delle seguenti attività:

- sopralluoghi in ambienti di lavoro;
- individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi;
- elaborazione dei documenti di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza per i Servizi/Progetti dell'Amministrazione;
- elaborazione delle misure preventive, protettive e di controllo;
- elaborazione di procedure di sicurezza;
- mantenimento e sviluppo del Sistema di Gestione della Sicurezza del Comune di Trento (UNI ISO 45001:2018);
- auditor interno del Sistema di Gestione della Sicurezza adottato dal Comune di Trento;
- supporto ai Servizi/Progetti per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- sviluppo e gestione di programmi di formazione e informazione dei lavoratori;
- formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- *gestione di database informatici.*

Alla figura ricercata sono richieste le seguenti conoscenze, capacità e attitudini:

- *conoscenza delle normative di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., D.M. 388/2003, normativa vigente antincendio, Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011, 22/02/2012 e del 07/07/2016, linee guida e norme tecniche di settore, ecc..);*
- *conoscenza e capacità applicative della norma UNI ISO 45001:2018 ora UNI EN ISO 45001:2023 e della norma UNI EN ISO 19011:2018;*
- *competenza in materia di valutazione dei rischi;*
- *buona capacità di elaborare relazioni tecniche e di verbalizzare;*
- *predisposizione a effettuare corsi di formazione in qualità di docente;*
- *buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici inerenti alla posizione ricercata;*
- *capacità di analizzare realtà complesse e approccio di gestione trasversale;*
- *attitudine al lavoro di gruppo;*
- *autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;*
- *facilità nelle relazioni interpersonali;*
- *capacità di problem solving.*

La Commissione prende atto altresì che l'avviso di concorso stabilisce quanto segue:

- l'Amministrazione non fornisce indicazioni in merito ai testi ed al materiale da utilizzare per la preparazione alle prove d'esame
- risultano idonei alla prova scritta – teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30
- saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei nella prova scritta – teorico pratica
- risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30
- per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale
- il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta – teorico pratica e nella prova orale
- la mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso
- i concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

Ciò premesso la Commissione si dà atto che il punteggio massimo complessivo sarà di 60 (sessanta) punti, dei quali massimo punti 30 (trenta) per la valutazione della prova scritta-teorico pratica e massimo punti 30 (trenta) per la valutazione della prova orale. L'idoneità sarà conseguita dal candidato che avrà ottenuto una votazione minima complessiva di punti 36 (trentasei) su 60 (sessanta) di cui la Commissione dispone, purché non inferiore a punti 18 (diciotto) su 30 (trenta) nella valutazione della prova scritta-teorico pratica e punti 18 (diciotto) su 30 (trenta) nella valutazione della prova orale, esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti dal candidato nella valutazione delle singole prove d'esame. Pertanto, non raggiungendo il candidato il punteggio minimo stabilito per l'idoneità nella prova scritta-teorico pratica non sarà ammesso alla prova orale.

La Commissione prende atto inoltre che il Regolamento Organico Generale del Personale prevede che:

- nel giorno fissato per l'effettuazione della prova scritta, la Commissione in conformità al programma degli esami indicati nel relativo bando di concorso, predispose 3 tracce per la prova, fra le quali estrarre a sorte il tema da assegnare agli aspiranti;
- prima dello svolgimento delle prove, la Commissione stabilisce i criteri di massima per la valutazione degli elaborati;
- la Commissione, prima dell'inizio della prova orale, definisce i criteri di formulazione dei quesiti da porre ai candidati e le modalità di valutazione delle risposte.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri per lo svolgimento della prova scritta-teorico pratica:

- verranno predisposte 3 tracce ognuna contenente 5 domande di cui 3 a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e 2 che prevede la trattazione di un problem solving;

- la durata della prova scritta-teorico pratica sarà di 2 ore;
- non sarà prevista la consultazione di alcun testo tranne il vocabolario della lingua italiana messo a disposizione dalla Commissione stessa;
- i candidati siano informati, nell'avviso di convocazione alle prove pubblicato sul sito internet, sia in merito alla durata massima della prova scritta-teorico/pratica sia in merito a come è strutturata la prova scritta – teorico/pratica.

O M I S S I S

COMUNE DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (INDIRIZZO SICUREZZA SUL LAVORO), CATEGORIA D BASE.

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Seconda adunanza

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di febbraio ad ore 8.30, presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Risorse Umane al primo piano della sede municipale di Torre Mirana in via Belenzani 3 a Trento, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario tecnico (indirizzo sicurezza sul lavoro) categoria D, base, per procedere alla predisposizione della prova scritta-teorico pratica.

O M I S S I S

La Commissione procede inoltre, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del Regolamento organico del personale, a fissare i criteri di massima da seguire nella valutazione degli elaborati della prova scritta-teorico pratica:

- i candidati sono invitati a trattare tutti i quesiti;
- la valutazione di ogni Commissario sarà effettuata in trentesimi e il voto finale attribuito alla risposta, qualora non assegnato all'unanimità, sarà dato dalla media aritmetica dei voti assegnati dai Commissari, espresso anch'esso in trentesimi;
- per le domande quanto esposto dai candidati verrà valutato secondo i sottoelencati punteggi:

FASCE DI PUNTEGGIO	
Da 0 a 5	risposta non svolta o priva degli elementi minimi
> 5 a 9	risposta fuori argomento o con gravi errori o molto lacunosa
> 9 a 13	risposta che denota evidenti lacune o errori e/o un alto livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi insufficienti
> 13 a 17	risposta che affronta l'argomento con qualche lacuna o errore e che denota mediamente un livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi non del tutto sufficienti
> 17 a 20	risposta complessivamente sufficiente, con trattazione dell'argomento pertinente ma appena adeguato senza particolari approfondimenti
> 20 a 23	risposta che contiene elementi positivi interessanti ed un discreto inquadramento delle tematiche proposte, ma che affronta in modo poco approfondito gli aspetti centrali

> 23 a 26	risposta dalla quale si rileva una buona preparazione ed un inquadramento chiaro della materia con spunti di analisi interessanti, anche se affronta in modo non del tutto approfondito alcuni degli aspetti trattati
> 26 a 29	risposta che denota uno sviluppo sugli argomenti proposti più che buono, con padronanza della materia e spunti di analisi personale oltre che una più che buona conoscenza ed inquadramento degli argomenti trattati
> 29 a 30	risposta che evidenzia un ottimo inquadramento degli argomenti proposti, con esposizione esaustiva dei vari aspetti connessi all'argomento trattato affrontati con logica ed approfondimento critico

- il punteggio sarà graduato anche in relazione al livello di pertinenza e completezza nel trattare i vari argomenti ed anche alla capacità espositiva e di linguaggio;
- le domande della prova scritta-teorico pratica hanno pesi diversi: le domande di problem solving hanno un peso doppio delle domande a risposta sintetica (come indicato nella **tabella allegata al presente verbale**);
- il punteggio finale della prova scritta-teorico pratica sarà dato dalla somma dei voti, rapportati secondo la tabella allegata, delle cinque risposte;
- risulta idonea la prova che ottiene un punteggio non inferiore a 18/30 (diciotto/trentesimi);
- il contenuto minimo atteso per la prova scritta-teorico pratica verrà definito in relazione alla traccia estratta, anteriormente all'apertura delle buste contenenti le prove e all'avvio delle operazioni di correzione.

O M I S S I S

COMUNE DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (INDIRIZZO SICUREZZA SUL LAVORO), CATEGORIA D BASE.

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Terza adunanza

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di febbraio ad ore 12.00, presso la Sala della Torre, al quarto piano della sede municipale di Torre Mirana in via Belenzani 3 a Trento, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario pedagogista – categoria D, base, ad esclusione del prof. Claudio Tonzar, coinvolto esclusivamente nell'effettuazione della prova orale, per procedere alla valutazione degli elaborati della prova scritta-teorico pratica.

La Commissione stabilisce ora i contenuti attesi relativi alla traccia estratta – traccia n. 1 che i candidati hanno dovuto affrontare:

Si riportano i principali contenuti attesi delle 5 domande:

Domanda n. 1

Rischio da esposizione a rumore: Quali valori di riferimento fornisce la normativa e che azioni prevedono

CONTENUTI ATTESI :

a) Rumore

Valori di riferimento:

- valore inferiore di azione: 80 dB(A)
- valore superiore di azione: 85 dB(A)
- valore limite di esposizione: 87 dB(A) con attenuazione otoprotettori

≥ 80 dB(A): formazione e informazione
fornire otoprotettori (con addestramento)
sorveglianza sanitaria a richiesta

≥ 85 dB(A): formazione e informazione
obbligo utilizzo otoprotettori (con addestramento)
segnalazione zone
sorveglianza sanitaria obbligatoria con periodicità annuale o diversa dietro parere del MC e se previsto nella VR
interventi di riduzione dell'esposizione (OBIETTIVO < 80 dB(A))

≥ 87 dB(A): con attenuazione degli otoprotettori → (curva di ponderazione in C)
Individuazione delle cause del superamento
Adozione immediata delle misure per riportare l'esposizione sotto il valore limite
Misure di prevenzione e protezione per evitare un nuovo superamento

Domanda n. 2 Descrivere la figura del preposto

CONTENUTI ATTESI :

art. 2: Definizioni

«preposto»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori (vigilanza) ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Riveste una *posizione di garanzia* nei confronti dei lavoratori in ragione della sua responsabilità gestionale

art. 19 obblighi

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;

d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato* circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;

e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, da richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in una situazione di lavoro in cui persiste un rischio grave ed immediato

f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e dei dpi sia ogni altra situazione di pericolo che si verifichi sul lavoro, sulla base delle proprie conoscenze

f bis) in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;

g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 Dlgs 81/01 (e ASR 221/2011).

Preposto di fatto = Chiunque abbia assunto una posizione di preminenza rispetto agli altri lavoratori, così da poter impartire loro ordini, istruzioni, o direttive sul lavoro da eseguire

Quindi → *Principio di effettività* ex art. 299

Non deve essere perennemente presente ma deve accertarsi che i lavoratori seguano le direttive ricevute

art. 37: Formazione

Formazione base: secondo ASR 221/2011

durata 8 ore

frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione,

prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro.

7-ter. Per assicurare l'*adeguatezza* e la *specificità* della formazione nonché l'aggiornamento periodico dei preposti, le relative attività formative devono essere svolte interamente con modalità in presenza e devono essere ripetute con *cadenza almeno biennale* e comunque ogni qualvolta sia reso necessario in ragione dell'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi (quando uscirà il nuovo accordo)

Attualmente: 6 ore/ 5 anni (può essere l'aggiornamento dei lavoratori)

Domanda n. 3 : L'audit interno secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023 e la norma UNI EN ISO 19011:2018;

CONTENUTI ATTESI

UNI EN ISO 45001:2023- UNI EN ISO 19011:2018

- generalità

conduzione audit interni ad intervalli pianificati, con lo scopo di accertare che il Sistema di gestione per la SSL

sia conforme ai requisiti dell'organizzazione e alla normativa;

efficacemente attuato e mantenuto

- programma audit interno

pianificazione, attuazione e mantenimento del programma di audit

definizione criteri audit e campo di applicazione

selezione auditor (obiettività e imparzialità)

comunicazione risultanze audit agli interessati

azioni per affrontare NC e miglioramento continuo

conservazione evidenze documentali

Domanda n. 4 Problem solving

State verificando un capannone da 8.000 Mq coperti che ha 95 dipendenti. Chiedete chi sono gli addetti antincendio e vi viene consegnata una lista con due nomi. Chiedete se hanno frequentato uno specifico corso antincendio e vi viene risposto che il primo non ha bisogno di frequentare uno specifico corso in quanto ha precedentemente prestato servizio nei Vigili del Fuoco e quindi è già esperto antincendio. Per il secondo vi viene esibito un attestato di partecipazione ad un corso per addetti antincendio datato 24.01.2016 per aziende a rischio medio. Ritenete la situazione soddisfacente? Giustificate i motivi:

Ritengo la situazione



Non soddisfacente



Soddisfacente

Per i seguenti motivi:

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE RISCHIO INCENDIO

DM 10 Marzo 1998

...

ALLEGATO IX

CONTENUTI MINIMI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE, IN RELAZIONE AL LIVELLO DI RISCHIO DELL'ATTIVITÀ.

...

9.2 ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO

La classificazione di tali luoghi avviene secondo i criteri di cui all'allegato I al presente decreto. A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta un elenco di attività da considerare ad elevato rischio di incendio:

- a) industrie e depositi di cui agli articoli 4 e 6 del DPR n. 175/1988, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) fabbriche e depositi di esplosivi;
- c) centrali termoelettriche;
- d) impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
- e) impianti e laboratori nucleari;
- f) depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m²;
- g) attività commerciali ed espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 10.000 m²;
- h) scali aeroportuali, stazioni ferroviarie con superficie, al chiuso, aperta al pubblico, superiore a 5000 mq(25) e metropolitane;
- i) alberghi con oltre 200 posti letto;
- l) ospedali, case di cura e case di ricovero per anziani;
- m) scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti;
- n) uffici con oltre 1000 dipendenti;
- o) cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m;
- p) cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi. I corsi di formazione per gli addetti nelle sovrariportate attività devono essere basati sui contenuti e durate riportate nel corso C.

9.3 ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale categoria di attività:

- a) i luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.M. 16 febbraio 1982^(*) e nelle tabelle A e B annesse al DPR n. 689 del 1959^(*), con esclusione delle attività considerate a rischio elevato;
- b) i cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

^(*) **Provvedimenti abrogati, leggasì:** luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 - ndr

La formazione dei lavoratori addetti in tali attività deve essere basata sui contenuti del corso B.

9.4 ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO BASSO

Rientrano in tale categoria di attività quelle non classificabili a medio ed elevato rischio e dove, in generale, sono presenti sostanze scarsamente infiammabili, dove le condizioni di esercizio offrono scarsa possibilità di sviluppo di focolai e ove non sussistono probabilità di propagazione delle fiamme. La formazione dei lavoratori addetti in tali attività deve essere basata sui contenuti del corso A.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SOGGETTE AI CONTROLLI DEI VIGILI DEL FUOCO AI SENSI DEL D.M. 16/02/1982

Attività 88 : Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1.000 mq

CRITERI DI FORMAZIONE SECONDO IL DECRETO GSA

D.M. 2 Settembre 2021, entrato in vigore il 4 Ottobre 2022 – DECRETO GSA

FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO AZIENDE LIVELLO 2 (ex Medio Rischio)

corso di formazione di 8 ore (5 ore di modulo teorico e 3 ore di modulo pratico)

corso di aggiornamento quinquennale di 5 ore (2 ore di modulo teorico e 3 ore di modulo pratico)

È POSSIBILE RICONOSCERE UNA CORRISPONDENZA TRA LA FORMAZIONE PREGRESSA AI SENSI DEL D. M. 10/3/98 E I CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVISTI DALLA NUOVA NORMATIVA ANTINCENDIO?

A fronte dell'assenza di indicazioni esplicite nel **D. M. 2/9/21**, per rispondere a tale domanda analizziamo durata e contenuti dei corsi di aggiornamento previsti dal "nuovo" **Decreto ministeriale 2 settembre 2021 Antincendio** e dal "vecchio" D.M. 10/3/98, così da riconoscere eventuali sovrapposizioni e differenze.

- **Aggiornamento degli addetti antincendio formati secondo il corso "A" ai sensi del D.M. 10/3/1998 (attività a rischio "basso"):** non sono presenti evidenti differenze nei contenuti minimi tra quanto previsto dal corso "rischio basso" secondo il D.M. 10/3/98 rispetto al corso di tipo "1-FOR" previsto dal D.M. 2/9/21, con eccezione della esercitazione pratica sull'uso degli estintori portatili (non richiesta in modo esplicito dalla formulazione dell'Allegato IX al D.M. 10/3/98): in questo caso possiamo ritenere corretto effettuare l'aggiornamento mediante il corso di tipo "1-AGG", che prevede una formazione sugli estintori e l'esercitazione sull'uso degli stessi, ossia considerando che l'aggiornamento effettuato secondo il **nuovo decreto antincendio** costituisce anche un'integrazione alla formazione base svolta secondo il "vecchio" decreto.
- **Aggiornamento degli addetti antincendio formati secondo il corso "B" ai sensi del D.M. 10/3/1998 (attività a rischio "medio"):** rispetto al corso di tipo "2-FOR", il corso "B" prevede come contenuto minimo aggiuntivo la presa visione del registro di prevenzione incendi ed una spiegazione approfondita con esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza, contenuti la cui trattazione è in ogni caso prevista anche dal corso di aggiornamento di tipo "2-AGG". Pertanto anche in questo caso, la formazione di aggiornamento costituisce anche integrazione degli argomenti non trattati nel corso antincendio base già svolto dagli addetti antincendio.
- **Aggiornamento di lavoratori formati secondo il corso "C" ai sensi del D.M. 10/3/1998 (attività a rischio "elevato"):** le considerazioni sono analoghe a quanto visto per i lavoratori già formati secondo il corso "B", in quanto le modifiche ai programmi di formazione risultano le medesime. È dunque ragionevole provvedere all'aggiornamento con il corso di tipo "3-AGG".

Con riferimento alla scadenza prevista per tali aggiornamenti, si ricorda che in base all'art. 7, comma 2 del **nuovo decreto antincendio D. M. 2/9/21** questi dovranno essere effettuati:

- entro lo scadere del quinto anno dalla data di svolgimento dell'ultimo corso di formazione o aggiornamento, qualora non antecedenti al 4 ottobre 2017;
- entro il 4 ottobre 2023 per gli addetti la cui formazione o il cui ultimo aggiornamento si sia concluso antecedentemente al 4 ottobre 2017.

Anche in questo caso, in considerazione del precedente vuoto normativo in materia di obbligo di aggiornamento (in ogni caso obbligatorio secondo il **D. Lgs. 81/08**, ma senza scadenze precisate) e della conseguente possibile prolungata assenza di aggiornamento per gli addetti antincendio, rimane consigliabile valutare l'opportunità di una ripetizione della formazione di base, con particolare riferimento per luoghi dove risultassero applicabili i livelli 2 e 3.

Validità del corso antincendio già svolto prima dell'entrata in vigore del nuovo decreto antincendio D.M. 2/9/21

Le scadenze per l'aggiornamento degli addetti alla prevenzione incendi (D.M. 02/09/2021) sono le seguenti:

- per gli addetti che hanno frequentato un corso di formazione o aggiornamento prima del 04/10/2017 si dovrà effettuare un corso di aggiornamento entro il 04/10/2023;
- per gli addetti che hanno frequentato un corso di formazione o aggiornamento dopo il 04/10/2017 si dovrà effettuare un corso di aggiornamento entro 5 anni dalla data di effettuazione della formazione o aggiornamento.

Domanda n. 5 Problem solving

Chiedete a diversi lavoratori il nome del Medico Competente e del RSPP. Mentre vi viene dato prontamente il primo nome mentre il secondo non è conosciuto da nessuno.

Quali requisiti della norma non sono soddisfatti?

Quali altri adempimenti andreste a verificare per comprendere la conformità rispetto alla norma UNI EN ISO 45001:2023?

CONTENUTI ATTESI :

6 PIANIFICAZIONE

6.1 Azioni per affrontare rischi e opportunità

6.1.3 Determinazione dei requisiti legali e altri requisiti

L'organizzazione deve stabilire, attuare e mantenere uno o più processi per:

- a) determinare e avere accesso a requisiti legali aggiornati e ad altri requisiti applicabili ai suoi pericoli, ai rischi per la SSL e al sistema di gestione per la SSL;
- b) determinare in che modo questi requisiti legali e altri requisiti si applicano all'organizzazione e cosa necessita di essere comunicato;
- c) tenere conto di questi requisiti legali e altri requisiti nell'istituzione, attuazione, mantenimento e miglioramento continuo del proprio sistema di gestione per la SSL.

Obblighi legislativi D.Lgs.81/2008 e Accordo Stato-Regioni

E' opportuno ricordare che il datore di lavoro deve indicare il nominativo del R.S.P.P. nel Documento di Valutazione dei Rischi così come sancito dall'art. 28, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 81/08 che prevede, per il mancato adempimento, una ammenda da € 3.000 a € 9.000.

LA FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI (Art.37 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 – Accordo Stato Regioni 21/12/2011)

L'organizzazione della prevenzione in azienda

- ⌚ I soggetti della sicurezza
- ⌚ Le misure generali di tutela della salute e sicurezza
- ⌚ La valutazione dei rischi
- ⌚ La riunione periodica

7.4 Comunicazione

7.4.2 Comunicazione interna

L'organizzazione deve:

- a) comunicare internamente informazioni pertinenti al sistema di gestione per la SSL fra i differenti livelli e le diverse funzioni dell'organizzazione, compresi i cambiamenti al sistema di gestione per la SSL, per quanto appropriato;
- b) assicurare che i suoi processi di comunicazione consentano ai lavoratori di contribuire al miglioramento continuo.

5. LEADERSHIP E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

5.4 Consultazione e partecipazione dei lavoratori

L'organizzazione deve:

favorire la consultazione dei lavoratori senza funzioni manageriali sulle seguenti attività:

- 1) determinare le esigenze e le aspettative delle parti interessate (vedere punto 4.2);
- 2) stabilire la politica per la SSL (vedere punto 5.2);
- 3) assegnare ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione, per quanto applicabile (vedere punto 5.3);

O M I S S I S

parametrazione punteggio

30	7	4,285714286	3	12,85714286	4,2857142857143	30	8,28571428571428	4,143	29
		8,571428571	17,14285714	8,5714285714286			8	4,000	28
			30				7,71428571428571	3,857	27
							7,42857142857143	3,714	26
							7,14285714285714	3,571	25
							6,85714285714286	3,429	24
							6,57142857142857	3,286	23
					12,857142857143		6,28571428571428	3,143	22
					17,142857142857		6	3,000	21
							5,71428571428571	2,857	20
					30		5,42857142857143	2,714	19
							5,14285714285714	2,571	18
							4,85714285714286	2,429	17
							4,57142857142857	2,286	16
							4,28571428571429	2,143	15
							4	2,000	14
							3,71428571428571	1,857	13
							3,42857142857143	1,714	12
							3,14285714285714	1,571	11
							2,85714285714286	1,429	10
							2,57142857142857	1,286	9
							2,28571428571429	1,143	8
							2	1,000	7
							1,71428571428571	0,857	6
							1,42857142857143	0,714	5
							1,14285714285714	0,571	4

								0,857142857142857	0,429	3
								0,571428571428571	0,286	2
								0,285714285714286	0,143	1

COMUNE DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (INDIRIZZO SICUREZZA SUL LAVORO), CATEGORIA D BASE.

VERBALE DELLE ADUNANZE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

quinta adunanza

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di febbraio ad ore 9.30, presso l'ufficio del Dirigente del Servizio Risorse Umane al primo piano della Sede Municipale di Torre Mirana, in via Belenzani 3, a Trento, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno (36 ore settimanali) nella figura professionale di funzionario tecnico (indirizzo sicurezza sul lavoro) – categoria D base, per procedere alla predisposizione delle domande della prova orale e a seguire all'effettuazione della stessa.

O M I S S I S

A questo punto la Commissione stabilisce quanto segue:

- la sala nella quale si terrà la prova orale, durante lo svolgimento della stessa, rimarrà aperta al pubblico;
- il controllo dei candidati assenti avverrà solo al termine della prova orale;
- al termine della giornata di prova orale saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Trento gli esiti della medesima;
- al termine della giornata di prova orale sarà pubblicata anche la graduatoria finale di merito.

La Commissione ricorda come già stato stabilito che l'esame orale durerà circa 20 minuti.

La Commissione definisce inoltre le seguenti modalità di effettuazione della prova orale:

- vengono predisposti n. 3 gruppi di domande sugli argomenti previsti dall'avviso per la prova orale, aventi tutti simile grado di difficoltà (**Allegato n. 1** al presente verbale), così suddivisi:

1° gruppo, composto da n. 10 quesiti tecnici

2° gruppo, composto da n. 10 quesiti di problem solving e aspetti relazionali

3° gruppo, composto da n. 9 quesiti su nozioni di tipo amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla protezione dei dati personali; nozioni di Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino – Alto Adige; nozioni relative al rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trento

- i tre gruppi di domande sopra descritte verranno posti in tre distinti contenitori;
- i candidati verranno invitati ad estrarre una domanda per ciascun contenitore;
- i foglietti riportanti le domande estratte non verranno reinseriti nei contenitori;
- la Commissione si riserva eventualmente nel corso della trattazione degli argomenti estratti dal candidato, di formulare richieste di approfondimento o domande correlate;
- verrà data la possibilità ai candidati, anche per metterli a loro agio ed esprimersi al meglio, di presentarsi ed illustrare le proprie esperienze professionali;

- il giudizio complessivo sulla preparazione dimostrata dal candidato nel corso della prova, sarà espresso dalla Commissione al termine della prova stessa, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

Si definiscono altresì i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

FASCE DI PUNTEGGIO	
da 15 a 17	prova non valutabile perchè il candidato non risponde o prova che denota evidenti lacune nei contenuti di base rispetto agli argomenti trattati con diversi errori e difficoltà espositiva
da 18 a 20	prova complessivamente sufficiente che dimostra la presenza di una conoscenza e di una capacità di base anche se per taluni casi non ben strutturata; qualche lacuna e/o errore, in taluni casi anche qualche difficoltà espositiva
da 21 a 23	prova che denota elementi positivi, più che sufficiente conoscenza degli argomenti esposti, della capacità di elaborazione personale e della capacità espositiva
da 24 a 26	prova che denota una discreta o quasi buona conoscenza degli argomenti esposti, una certa capacità di approfondimento, di elaborazione personale e una discreta capacità espositiva
da 27 a 28	prova che denota un buona o più che buona conoscenza degli argomenti esposti, una adeguata capacità di ragionamento e capacità di argomentare rispetto ai contenuti trattati
da 29 a 30	prova che denota una quasi ottima o ottima conoscenza degli argomenti esposti e quasi completo o completo sviluppo dei temi, della capacità di ragionamento e della capacità di argomentare rispetto ai contenuti trattati

- il punteggio sarà graduato in relazione al livello di pertinenza e completezza nel trattare i vari argomenti ed anche alla capacità espositiva e di linguaggio;
- risulta idoneo il candidato che ottiene un punteggio non inferiore a 18,00/30,00.

La Commissione ricorda che ai sensi dell'avviso di concorso la formazione della graduatoria di merito è effettuata sulla base delle prove d'esame e la valutazione dei titoli.

L'avviso definisce i titoli valutabili e i criteri di valutazione dei titoli:

Sono valutabili esclusivamente i seguenti titoli:

a) iscrizione negli elenchi "professionisti antincendio" del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 del D.Lgs. 8 marzo 2006 n. 139, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2011, con l'aggiornamento in corso di validità;

b) possesso dell'attestato di qualificazione o di superamento dell'esame finale al corso di auditor interno secondo la norma UNI EN ISO 19011:2018 "Linee guida per audit di sistemi di gestione", rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia

c) possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione specifica sulla UNI ISO 45001:2018 o UNI EN ISO 45001:2023 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida all'uso", rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia

d) **qualifica di formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, in possesso dell'attestato di frequenza al percorso formativo in didattica, con esame finale, attribuita secondo i criteri previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro della Salute del 6 marzo 2013, con aggiornamento in corso di validità

Con riferimento alla valutazione dei titoli la Commissione dispone dei seguenti punteggi:

- a) **iscrizione elenchi “professionisti antincendio”**, con l'aggiornamento in corso di validità punti 3
- b) attestato di qualificazione o di superamento dell'esame finale al corso di **auditor interno** secondo la norma UNI EN ISO 19011:2018, rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia punti 2
- c) attestato di frequenza al corso di formazione specifica sulla **UNI ISO 45001:2018 o UNI EN ISO 45001:2023**, rilasciato da organismi di certificazione accreditati da Accredia (viene attribuito punteggio ad un solo attestato) punti 1
- d) **qualifica di formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro** con attestato di formazione e superamento dell'esame finale, con aggiornamento in corso di validità punti 1

I titoli previsti alle lettere b), c) e d), per essere valutati, devono essere allegati alla domanda di partecipazione.

Non saranno valutati titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale..

O M I S S I S

La Commissione dispone che al termine dello svolgimento della prova orale si procederà ad attribuire il punteggio ai titoli dei candidati idonei alla prova orale

O M I S S I S